

ASSOCIAZIONE  
GIUSEPPE MAZZINI  
Bruxelles

**Mercoledì 7 febbraio alle ore 18,30** verrà  
presentato alla **Librairie CHAPITRE XII, 12**  
**av. Klauwaerts, 1050 Bruxelles**, con la  
partecipazione dell'autore, il volume

**GIUSEPPE MAZZINI**  
père de l'unité d'Italie

di Jean-Yves Frétigné  
(ed. Fayard)

Tutti gli amici dell'Italia sono invitati  
*Tous les amis d'Italie sont invités. La présentation et le*  
*débat auront lieu tant en italien qu'en français*

Cicci ci ha lasciato in silenzio, come in silenzio, con la discrezione e la delicatezza che l'hanno sempre caratterizzata, ha affrontato vicino a noi la sua sofferenza. Un ricordo in pubblico dei suoi meriti, che pure sono molti, la metterebbe in imbarazzo : ci guarderebbe con un sorriso, per non urtarci, ma preferirebbe evitarlo. Noi però abbiamo bisogno di salutarla anche coralmente, come associazione, perchè la sua partenza ci colpisce nel profondo, perchè la sua disponibilità, la sua amicizia, il suo affetto, insieme al suo impegno civile tranquillo ma indefettibile, sono stati non solo per ciascuno di noi, ma per la comunità italiana a Bruxelles, una fonte di aggregazione, di ricchezza interiore, di fermezza e di serenità.

Perchè questa è stata la Mazzini che Cicci ha costruito e guidato : un momento di amicizia senza riserve, un luogo di dialogo e di accoglienza, un elemento di fermezza nella definizione e nella difesa di valori umani e spirituali su cui pensiamo necessario che si fondi la società.

Tutto questo Cicci ce l'ha dato con gioia, con dolcezza, mai un tono sopra le righe, mai un segno che lasciasse trasparire quanto il suo impegno le costava. Ci ha indotti col sorriso a parlarci, a capirci, a cercare quanto abbiamo in comune, a fare quanto possiamo per un mondo migliore, senza escludere, senza alzare barricate, restando coerenti con i nostri principi ma accettando che altri possano non dividerli. Non lo ha mai teorizzato, Cicci, ma di fatto ha costruito e ci ha lasciato una scuola di convivenza civile fatta a nostra dimensione.

Ecco, questo dovevamo dirglielo, perchè ci ha dato molto e perchè ora, senza più il suo aiuto, non sarà facile continuare la strada su cui finora ci ha guidati con tanta dolcezza.

Oggi piangiamo insieme a Leopoldo, a Ruggero, alla famiglia e li ringraziamo per quello che ci hanno dato attraverso Cicci. Domani cercheremo di continuare perchè non vada perso il patrimonio che ci ha lasciato.

Nel suo ricordo apriamo una sottoscrizione in favore della *Fondation contre le cancer*. Chi vorrà parteciparvi troverà all'uscita della chiesa un biglietto di informazione.